

Sogno reloaded

Scritto da Administrator
Giovedì 17 Maggio 2012 00:00



Il Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti in collaborazione con il Gruppo Teatrale Ndescenze!, presenta:

"Sogno reloaded" - interpretazione contemporanea del Sogno di una Notte di Mezza Estate

Coordinamento: Arianna Romano.

26 Maggio 2012, ore 21.00, presso l'Auditorium Zanon di Udine.

Ingresso libero.

Un fitto bosco di equivoci e malintesi, un re e una regina litigiosi, esseri dispettosi e creature non umane sono gli ingredienti ideali per una commedia divertente ma anche ricca di poesia e delicatezza, apparentemente elegante e cortese, impregnata di spunti noir e talvolta inquietanti.

Il notturno, le visioni, il sovrapporsi di atmosfere che precedono il sonno e la veglia, l'inquietudine, sono caratteristiche che attraversano l'opera e lo spettacolo e che permettono di fare un vero salto nel fantastico da un lato, un'incursione nelle ambigue immagini della mente umana dall'altro.

Il Sogno di Shakespeare è un vero e proprio teorema sull'amore ma anche sul nonsense della

Sogno reloaded

Scritto da Administrator
Giovedì 17 Maggio 2012 00:00

vita degli uomini che si rincorrono e che si affannano per amarsi, che si innamorano e si desiderano senza spiegazioni, che si incontrano per una serie di casualità di cui non sono padroni.

Un gioco, a volte divertente a volte crudele, di specchi e di scatole cinesi che rivelano quanto la vita degli uomini sia soggetta a mutamenti inspiegabili: gli uomini si affannano in un folle girotondo e nel frattempo “qualcuno” si burla di loro per soddisfare i propri capricci.

In questo turbine di parallelismi e proiezioni si sviluppano le vicende del Sogno, imbastito su più piani, regni differenti ognuno dei quali è regolato da linguaggi e dinamiche specifiche, quelle dei quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco.

Uno spettacolo sul dissidio continuo e inevitabile tra ragione e istinto, tra il bello e il bestiale che vive in ognuno di noi e sulla riflessione quanto mai attuale di come nell'uomo questi due aspetti debbano necessariamente convivere.